

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	01
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_8457465563751
ESC - Ente schedatore	S279
ECP - Ente competente per tutela	S279
OGM - Modalità di individuazione	sopralluogo
OGM - Modalità di individuazione	dati bibliografici
OGM - Modalità di individuazione	dati di archivio

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento parchi e giardini
CTG - Categoria	ARCHITETTURA DEI PARCHI E GIARDINI
OGD - Definizione	parco
OGT - Tipologia	commemorativo/ai caduti di tutte le guerre
OGN - Denominazione	Parco della Rimembranza di Novara

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Piemonte
LCP - Provincia	NO
LCC - Comune	Novara
LCI - Indirizzo	Via Curtatone, s.n.m.
LCV - Altri percorsi/specifiche	Viale della Rimembranza, Via S. Nazzaro della Costa; Colle della Vittoria nei pressi dell'Abbazia San Nazzaro della Costa
PVZ - Tipo di contesto	contesto urbano

ACB - ACCESSIBILITA'

ACBA - Accessibilità	si
----------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTP - Riferimento alla parte	intero bene
------------------------------	-------------

DTN - NOTIZIA STORICA

DTNS - Notizia (sintesi)	costituzione comitato
--------------------------	-----------------------

Il 27 dicembre 1922 il Sottosegretario di Stato per la Pubblica Istruzione, Dario Lupi, indirizzò a tutti i Regi Provveditori agli Studi una lettera circolare, disponendo “che le scolaresche d’Italia si facciano iniziatrici dell’attuazione di una idea nobilissima e pietosa: quella di creare in ogni città, in ogni paese, in ogni borgata, la Strada o il Parco della Rimembranza. Per ogni caduto nella grande guerra, dovrà essere piantato un albero”. Alla lettera fece seguito la pubblicazione sul “Bollettino Ufficiale” del Ministero della Pubblica

DTNN - Notizia (dettaglio)	Istruzione N. 52 del 28 dicembre 1922, della Circolare n. 73 del 27/12 /1922 contenente “Norme per i Viali e Parchi della Rimembranza”. La circolare ministeriale prevedeva la costituzione di appositi “Comitati esecutivi” con il compito di espletare tutte le procedure amministrative e logistiche per la buona riuscita dell’iniziativa e conteneva, inoltre, norme e indicazioni sulle modalità di realizzazione dei Parchi e dei Viali: dall’elenco delle specie arboree più idonee da piantare nelle diverse zone geografiche della Penisola alle opere necessarie per la messa a dimora degli alberi, dalle dimensioni dei sostegni di protezione in legno al testo e collocazione della targhetta metallica con il grado, le generalità e la causa di morte del caduto. Il Comune di Novara risulta inserito nell’”ELENCO DEI COMUNI CHE HANNO COSTITUITO I COMITATI PER L’INAUGURAZIONE DEI VIALI E DEI PARCHI – PROVINCIA DI NOVARA – CIRCONDARIO DI NOVARA (pag.183)”. L’obiettivo era quello di fare del Parco della Rimembranza il luogo sacro dedicato alla celebrazione della Nazione, un monumento alla memoria di chi per essa aveva combattuto fino alla morte, rinnovandone il ricordo attraverso gli alberi che sono “cose vive, simbolo terreno e appropriato della sopravvivenza fecondità del sangue versato per una idea immortale”.
DTR - Riferimento cronologico	XX
DTG - Specifiche riferimento cronologico	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1923/10/15
DTSV - Validità	ante
DTSF - A	1923/10/15
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione/fonte	bibliografia
DT - CRONOLOGIA	
DTP - Riferimento alla parte	parco della rimembranza e sacrario martiri fascisti
DTN - NOTIZIA STORICA	
DTNS - Notizia (sintesi)	inaugurazione
DTNN - Notizia (dettaglio)	Il Sacrario dei Martiri Fascisti di Novara fu realizzato nel 1934; prima di quell’anno, la Città non aveva un Parco delle Rimembranze dedicato alla memoria dei Caduti. L’allora podestà Tornielli, l’11 agosto 1934 scrisse in una comunicazione ufficiale: “L’Amministrazione Comunale intende sanare questa grave lacuna con la costruzione di un Parco della Rimembranza nel quale troverà degno e suggestivo ricetto anche l’erigendo Sacrario dei Caduti Fascisti. La riunione in un unico complesso monumentale della glorificazione di quanti caddero nella Guerra e per la Rivoluzione vuole essere simbolo dell’unità degli intendimenti perseguiti e realizzati con uguale e generoso olocausto, quello della vita per il comune ideale della maggiore grandezza ed unità della Patria”. Nel settembre 1934 i lavori vennero terminati e l’8 ottobre 1934 Mussolini giunse a Novara. Dopo il saluto delle Autorità il 9 ottobre 1934 vi fu l’inaugurazione del Colle della Vittoria e del Sacrario. Venne sottolineato il dovere di rendere omaggio ai Caduti della Rivoluzione Fascista come eredi e continuatori della Grande Guerra. Le bare dei Caduti furono traslate dopo la funzione funebre al sacrario alla presenza dello stesso Mussolini. Alle tredici salme traslate nella cripta del Sacrario, durante la Repubblica Sociale Italiana ne vennero aggiunte altre quattordici.

DTR - Riferimento cronologico	XX
DTG - Specifiche riferimento cronologico	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1934/10/09
DTSF - A	1934/10/09
DTM - Motivazione/fonte	bibliografia
DT - CRONOLOGIA	
DTP - Riferimento alla parte	parco della rimembranza e sacrario martiri fascisti
DTN - NOTIZIA STORICA	
DTNS - Notizia (sintesi)	inaugurazione
DTNN - Notizia (dettaglio)	[...] Già abbiamo dato notizia della deliberazione presa dalla Consulta Municipale di dare sollecito corso alla costruzione del Parco della Rimembranza che sarà anzi chiamato Colle della Vittoria. L'annunciata visita del Capo del Governo ha indotto a sollecitare i lavori e in questi giorni ha avuto luogo nel Palazzo del Comune la seduta per l'aggiudicazione dei lavori. Erano presenti col Podestà e Vice Podestà, il Vice Prefetto Comm. Campanelli, in rappresentanza di S. E. il Prefetto, il Segretario Federale, il Preside della Provincia, il senatore Rossini, i consultori Bellomi e Bocca e gli autori del progetto ing. Greppi e arch. Lazanio. Andata deserta la prima asta indetta per le ore 10, si è proceduta alla aggiudicazione dei lavori per trattativa privata. Dopo esauriente discussione intesa soprattutto a mettere in rilievo il concetto che, trattandosi di un'opera patriottica, gli interessi puramente materiali dovevano fascisticamente subordinarsi alle finalità ideali dell'impresa, l'esecuzione dei lavori è stata aggiudicata alla ditta novarese Ingg. Bertolotti e Malinverni i cui titolari, con alto senso di comprensione, hanno accettato il contratto a condizioni minime, impegnandosi a dare il complimento ai lavori entro il 30 sett. prossimo [...].
DTR - Riferimento cronologico	XX
DTG - Specifiche riferimento cronologico	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1934/10/09
DTSF - A	1934/10/09
DTM - Motivazione/fonte	fonte archivistica
DTT - Note	Trascrizione articolo "Corriere di Novara. Per la venuta del Capo del Governo. Deliberazioni della Consulta Municipale. Per il Parco delle Rimembranze" pubblicato su La Gazzetta del Lago Maggiore, sabato 25 agosto 1934 - XII
DT - CRONOLOGIA	
DTP - Riferimento alla parte	sacrario dei martiri fascisti
DTN - NOTIZIA STORICA	
DTNS - Notizia (sintesi)	demolizione parziale
	Nel secondo dopoguerra si decise l'abbattimento del Sacrario dei Martiri Fascisti per l'inopportunità di mantenere un monumento con effigi celebrative del regime fascista. Fu modificata la recinzione, recante una lunga teoria di finte urne cinerarie e i due ingressi in granito sovrastati da due figure angeliche che davano accesso a due

DTNN - Notizia (dettaglio)	violetti che conducono alla chiesa. Tra i violetti erano collocati cinque grossi lastroni di marmo che portavano scolpiti figure e momenti rievocanti episodi della Guerra da poco terminata. Di tale impianto sopravvivono i portali di ingresso solo le colonne di granito poste intorno al sagrato a ricordo dei Caduti.
DTR - Riferimento cronologico	XX
DTG - Specifiche riferimento cronologico	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1945/00/00
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1945/00/00
DTSL - Validità	post
DTM - Motivazione/fonte	bibliografia
DT - CRONOLOGIA	
DTP - Riferimento alla parte	parco della rimembranza
DTN - NOTIZIA STORICA	
DTNS - Notizia (sintesi)	realizzazione
DTNN - Notizia (dettaglio)	Nel 1965 in occasione del cinquantesimo anniversario della guerra del 1915/1918 e il ventesimo del termine della Seconda Guerra Mondiale venne allestito al Parco della Vittoria, al Colle di San Nazzaro, un museo all'aperto di grandi dimensioni, "un patriottico compendio dell'apporto dell'intera provincia ai sacrifici ed alla gesta delle Forze Armate dal 1848 al 1945 in tutte le guerre contro lo straniero" opera degli architetti Cesare Mercandino e Lazanio. Il progetto venne presentato il 26 aprile 1965. Vennero trasportati grossi macigni raccolti sui campi di battaglia del 15/18 e collocati lungo la salita verso la chiesa; venne ricostruita una trincea del Carso, esposti un grosso siluro, un carrarmato, un aereo e sulla sommità del Colle alcune fotoelettriche militari che nel buio della notte lanciavano colonne luminose nel cielo, visibili a molti chilometri di distanza. Terminata la celebrazione, tutto cadde ben presto in abbandono; la trincea divenne una discarica di rifiuti, il siluro e l'aereo vennero smantellati e trasportati nel vicino museo... Il carrarmato rimase in abbandono per alcuni anni.
DTR - Riferimento cronologico	XX
DTG - Specifiche riferimento cronologico	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1965/04/26
DTSV - Validità	ante
DTSF - A	1965/04/26
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione/fonte	bibliografia
DT - CRONOLOGIA	
DTP - Riferimento alla parte	parco della rimembranza
DTN - NOTIZIA STORICA	
DTNS - Notizia (sintesi)	inaugurazione

DTNN - Notizia (dettaglio)

Con l'intervento di tutte le Autorità locali e di una folla che gremiva il vastissimo Salone del Broletto e le adiacenze, ha avuto luogo il 26 aprile la presentazione del grandioso progetto per la sistemazione del colle della Vittoria – Parco delle Rimembranze e la creazione di un museo a fianco della millenaria Abbazia di S. Nazzaro sul culmine del colle dove già sorse un suggestivo monumento al Fante tra i busti del Gen. Med. Oro Gherzi che comandò le Fanterie (17.o e 18.o Regg.) della Div. Acqui e Cefalonia e del superdecorato Cap. Gallina anima del combattimento novarese. Il progetto trasformerà il grande complesso del Colle della Vittoria in una specie di patriottico compendio dell'apporto dell'intera provincia ai sacrifici ed alle gesta delle Forze Armate dal 1848 al 1945 in tutte le guerre contro lo straniero. Vicepresidenti del comitato sono l'avv. Scolari, il gen. Carracini, il prof. Ferretti, il col. Russo, segretario il col. Crescimanno, tesoriere il Presidente della Fed. Prov. dei Fanti cav. Beltarre, vicesegretari Visioli, Rossi Crainz, tutti esponenti delle varie associazioni. L'inaugurazione è prevista, con miracoli di velocità, per il 27 di giugno (anniversario della battaglia del Piave), il raduno sarà tra i più importanti del Cinquantenario anche per la presenza del capo di tutte le Forze Armate Ecc. Gen. Aldo Rossi, novarese di nascita. Dopo un eloquente cordiale preambolo di presentazione dell'oratore da parte del Sindaco prof. Masciadri, il Presidente del Comitato Sen. Rossini ha ringraziato particolarmente il Prefetto Torrisi, il Senatore Cadorna, il comandante della Centauro Gen. Chilemi, il cav. del Lavoro Sozzetti Presidente della Banca Pop. di Novara, gli esponenti del Combattentismo, della Cultura, del Lavoro - entusiastici ed efficienti collaboratori – primi tra tutti gli architetti Cesare Mercandino e Lazanio. In commovente applaudita sintesi il Sen. Rossini ha rievocato le maggiori figure e le truppe offerte dalla provincia di Novara alla storia nazionale ed ha illustrato il significato patriottico e soprattutto sociale ed umano dell'iniziativa. Alla grande assemblea Rossini aveva invitato con l'impresario geom. Elso Capurro le maestranze che in tempo di primato hanno già eretto l'edificio del Museo: lo slancio spontaneo degli operai conferma, al di fuori delle divisioni di partito, l'unitario esemplare patriottismo del popolo novarese, ed assicura la continuità degli ideali di cui i veterani sono fiduciosi custodi.

DTR - Riferimento cronologico

XX

DTG - Specifiche riferimento cronologico

seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**DTSI - Da**

1965/06/26

DTSF - A

1965/06/26

DTM - Motivazione/fonte

fonte archivistica

DTT - Note

Trascrizione articolo "Sul colle della Vittoria. Una piccola Redipuglia" pubblicato su Azione Novara, 30 aprile 1965

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**CMR - Responsabile dei contenuti**

Castiglioni, Cecilia

CMC - Responsabile ricerca e redazione

Urbano, Anna Pia

CMA - Anno di redazione

2019

CMM - Motivo della redazione

Censimento all'interno del Progetto "Narrando i territori della Grande Guerra attraverso i monumenti, le lapidi, i parchi e i viali della

del MODI	rimembranza”
IMD - MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO	
IMDT - Tipo scheda	PG
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	Alcune informazioni gentilmente fornite da Amministrazione Comunale e Gruppo Alpini di Novara.
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	<p>Il Parco della Rimembranza di Novara occupa un’ampia area verde di forma trapezoidale nei pressi del cimitero e dell’Abbazia di San Nazzaro della Costa. L’accesso principale, posto sul lato O in corrispondenza di via Curtatone, è caratterizzato dalla presenza di due portali architravati, tra loro simmetrici affiancati da due colonne e da un cancello di ingresso. Sui portali sono assenti i bassorilievi originari. L’area è delimitata sui lati N e S da muretti in mattoni mancanti delle urne originarie. In asse con l’ingresso è collocato un percorso in salita che giunge sino al sagrato della chiesa, posizionato in cima ad un rialzo di terreno chiamato “Colle della Vittoria”. Il percorso è affiancato da due vialetti alberati ed intervallato da scale in origine con lastroni marmorei e bassorilievi; all’inizio del percorso è collocata una statua di San Francesco in atteggiamento laudante, opera dello scultore milanese Giuseppe Enrini. Il percorso termina in corrispondenza di un’ esedra formata da colonne commemorative (10 a N e 8 a S) sulle quali è affisso uno scudo. Sugli scudi ci sono i nomi delle divisioni dell’ARMIR che parteciparono alla campagna di Russia. E’ presente anche una lastra bronzea con il rilievo del fronte sul Don. Sull’esedra confluiscono altri due percorsi trasversali tra loro simmetrici con alberi su ambo i lati. Sul lato NE in corrispondenza di via S. Nazzaro della Costa un accesso minore, caratterizzato da due portali architravati, immette su una rampa in salita che conduce al sagrato della chiesa. Accanto alla chiesa, alla sua sinistra, nel 1965 è stato costruito ed inaugurato il Museo Storico Novarese, titolato ad Aldo Rossini, nel quale sono raccolti cimeli ed attrezzature militari di vari periodi. Lo spazio davanti all’edificio ospita vari cimeli di guerra: siluri, mine antinave, cannoni, pezzi d’aereo. Nell’area del parco sono presenti grossi macigni raccolti sui campi di battaglia del 1915-1918, su cui in rosso sangue, sono stati scritti i nomi dei monti ove si combatterono le più sanguinose battaglie di tale conflitto.</p>
AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO	
AIDO - Tipo	apparato decorativo
AIDI - Identificazione	portali architravati
AIDD - Descrizione	Portali architravati tra loro simmetrici affiancati da due colonne e da un cancello di ingresso. Sui portali sono assenti i bassorilievi originari.
AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO	
AIDO - Tipo	apparato decorativo
AIDI - Identificazione	colonne commemorative
AIDD - Descrizione	Colonne commemorative (10 a N e 8 a S) disposte ad esedra sulle quali è affisso uno scudo. Sugli scudi ci sono i nomi delle divisioni dell’ARMIR che parteciparono alla campagna di Russia.
UT - UTILIZZAZIONI	
UTU - DATI DI USO	
UTUR - Riferimento alla parte	intero bene

UTUT - Tipo	attuale
UTUF - Funzione	parco
UTUD - Riferimento cronologico	dall'anno di fondazione
CNU - CONDIZIONE D'USO	
CNUV - Visitabile	aperto al pubblico
CNUS - Specifiche	uso frequente
CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCP - Riferimento alla parte	parco della rimembranza
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCN - Note	Conserva ancora l'originaria connotazione. E' assente il Sacrario dei Martiri Fascisti, demolito nel Dopoguerra. Sono stati rimosse le finte urne cinerarie collocate sul muretto di recinzione, i bassorilievi dei portali di ingresso sovrastati da due figure angeliche, i cinque grossi lastroni di marmo che portavano scolpiti figure e momenti rievocanti episodi della Guerra da poco terminata lungo il percorso principale. Si conservano le colonne di granito poste ad esedra intorno al sagrato. Le armi, residuati bellici, ecc... disseminati all'aperto lungo il pendio sono stati rimossi e solo alcuni sono stati trasportati nel Museo Storico Novarese Rossini.
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	8.631420
GECY - Coordinata y	45.440193
GECS - Note	georeferenziazione in corrispondenza ingresso parco
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	google maps
GPBT - Data	2019/00/00
GPBU - Indirizzo web (URL)	https://www.google.it/maps
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTS - DATI CATASTALI	
CTSC - Comune	Novara
CTSF - Foglio/data	96

CTSN - Particelle

C

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Novara

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAN - Codice identificativo**

NO_Novara_1

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAF - Formato

jpg

FTAA - Autore

Urbano, Anna Pia

FTAD - Riferimento cronologico

2019/00/00

FTAK - Nome file digitale

NO_Novara_01.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAN - Codice identificativo**

NO_Novara_02

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAF - Formato

jpg

FTAA - Autore

Urbano, Anna Pia

FTAD - Riferimento cronologico

2019/00/00

FTAK - Nome file digitale

NO_Novara_02.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAN - Codice identificativo**

NO_Novara_03

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAF - Formato

jpg

FTAA - Autore

Urbano, Anna Pia

FTAD - Riferimento cronologico

2019/00/00

FTAK - Nome file digitale

NO_Novara_03.jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAN - Codice identificativo**

NO_Novara_04

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAF - Formato

jpg

FTAA - Autore

Urbano, Anna Pia

FTAD - Riferimento cronologico

2019/00/00

FTAK - Nome file digitale

NO_Novara_04.JPG

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA

DRAN - Codice identificativo	NO_Novara_A1
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	foto aerea con delimitazione dell'area
DRAF - Formato	tiff
DRAA - Autore	Urbano, Anna Pia
DRAD - Riferimento cronologico	2019/00/00
DRAK - Nome file digitale	NO_Novara_A1.tif
DRAW - Indirizzo web (URL)	Google Earth Pro

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA

DRAN - Codice identificativo	NO_Novara_C1
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAF - Formato	pdf
DRAS - Scala	1:1000
DRAA - Autore	Urbano, Anna Pia
DRAD - Riferimento cronologico	2019/00/00
DRAK - Nome file digitale	NO_Novara_C1.pdf

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTI - Codice identificativo	NO_Novara_D1
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	documentazione fotografica integrativa
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione /titolo	Foto storiche Parco della Rimembranza e Cerimonia di Inaugurazione 9 ottobre 1934
FNTD - Riferimento cronologico	1934
FNTN - Nome archivio	Archivio ISTITUTO LUCE e Archivio Privato Gruppo Alpini Novara
FNTK - Nome file digitale	NO_Novara_D1.pdf

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTI - Codice identificativo	NO_Novara_D2
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	articolo
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione /titolo	La Gazzetta del Lago Maggiore, sabato 6 ottobre 1934 – XII - La Gazzetta del Lago Maggiore, sabato 10 ottobre 1934 – XII - La Gazzetta del Lago Maggiore, sabato 10 ottobre 1934 - XII - Azione Novara, 30 aprile 1965
FNTD - Riferimento cronologico	1934, 1965

FNTK - Nome file digitale	NO_Novara_D2.pdf
FNTW - Indirizzo web (URL)	www.giornalidelpiemonte.it
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTI - Codice identificativo	NO_Novara_D3
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	riproduzione documenti archivistici
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione /titolo	Frontespizio faldoni Concessione in uso di terreno da parte dell' Ospedale Maggiore e Collocamento pezzi d'artiglieria di carattere storico
FNTD - Riferimento cronologico	1934, 1961
FNTN - Nome archivio	Archivio Storico di Novara
FNTK - Nome file digitale	NO_Novara_D3.pdf
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTI - Codice identificativo	NO_Novara_D4
FNTX - Genere	documentazione allegata
FNTP - Tipo	documentazione fotografica integrativa
FNTR - Formato	pdf
FNTT - Denominazione /titolo	Documentazione fotografica relativa al Parco della Rimembranza
FNTA - Autore	Urbano, Anna Pia
FNTD - Riferimento cronologico	2019/00/00
FNTN - Nome archivio	ICCD
FNTS - Collocazione	Archivio ICCD
FNTK - Nome file digitale	NO_Novara_D4.pdf
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	LUPI 1923
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Lupi Dario, Parchi e viali della Rimembranza, R. Bemporad e figlio, Firenze, 1923
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	NO_Novara_BIBL1
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	articolo
BIBM - Riferimento bibliografico completo	IL SACRARIO DEI MARTIRI FASCISTI DI NOVARA
BIBW - Indirizzo web (URL)	http://www.associazione-memento.org/wp-content/uploads/2015/06/storie_15_sacrario_novara.pdf (consultazione: 12/2019)